

COPIA WEB
Deliberazione **N. 5**
In data **27.02.2014**
Prot. N. **4231**

COMUNE DI ROSSANO VENETO
PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione ordinaria Convocazione 1^a Seduta pubblica

OGGETTO:

DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ANNO 2014.

L'anno **duemilaquattordici** addì **VENTISETTE** del mese di **FEBBRAIO** presso la sede municipale. Convocato dal Vice Sindaco mediante lettera d'invito **del 20/02/2014, prot. n° 2452**, fatta recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Vice Sindaco **CAMPAGNOLO Ing. Giorgio** e l'assistenza del Segretario Comunale **ZANON Dott. Giuseppe**. Fatto l'appello, risulta quanto segue:

	PRESENTI	ASSENTI
1. BATTAGLIN Helga	*	
2. CAMPAGNOLO Giorgio	*	
3. GANASSIN Paola	*	
4. GOBBO Loris	*	
5. GUARISE Adriano	*	
6. MARCHIORI Franco	*	
7. MARCON Ezio	*	
8. MARINELLO Ugo	*	
9. MARTINI Morena		*
10. TREVISAN Gilberto	*	
11. ZONTA MARCO	*	

Presenti N. 10 Assenti N. 1

Il Vice Sindaco, **CAMPAGNOLO Ing. Giorgio**, assume la presidenza.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ANNO 2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la Legge 27/12/2013 n. 147 (c.d. Legge di Stabilità 2014) ha introdotto numerosi cambiamenti ai fini dell'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.), tra cui:

- l'art. 1 comma 707 lettera a) che ha modificato il comma 1 dell'art. 13 del D.L. 201/2011, stabilendo l'applicazione a regime dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) sperimentale;
- l'art. 1 comma 707 lettera b) che ha modificato il comma 2 dell'art. 13 del D.L. 201/2011, cancellando dalle fattispecie assoggettate all'I.M.U. l'abitazione principale e le relative pertinenze, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9;
- l'art. 1 comma 707 lettera b) che ha modificato il comma 2 dell'art. 13 del D.L. 201/2011, prevedendo che i Comuni possono considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale, prevedendo che l'agevolazione operi o limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di euro 500 oppure nel solo caso in cui il comodatario appartenga a un nucleo familiare con ISEE non superiore a 15.000 euro annui. In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare;
- l'art. 1 comma 708 prevede che, a decorrere dal 2014, non è dovuta l'I.M.U. per i fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività agricola;

VISTO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 05/07/2012 sono state approvate le aliquote per l'anno 2012;

VISTO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 26/09/2013 sono state approvate le aliquote per l'anno 2013, senza apportare alcuna variazione rispetto all'anno precedente;

CONSIDERATO che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione e che in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente (art. 1, c. 169, L. 296/06);

ATTESO CHE le aliquote devono essere adottate e/o modificate con deliberazione del Consiglio Comunale (art. 13, comma 6, del D.L. 201/2011);

VISTO che il termine di approvazione del bilancio di previsione 2014 è stato differito al 28 febbraio 2014 con il Decreto del Ministero dell'Interno del 19/12/2013 (G.U. n. 302 del 27/12/2013) e con successivo Decreto del Ministero dell'Interno del 13/02/2014 (G.U. n. 43 del 21/02/2014) il termine è stato ulteriormente differito al 30 aprile 2014;

FATTA SALVA la possibilità del Comune di modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza per il ripristino degli equilibri di bilancio, entro il 30 settembre 2014;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, in base al combinato disposto dell'art. 52 comma 2 del D.Lgs 15/12/1997 n. 446 e dell'art. 13, commi 13-bis e 15, del D.L. 06/12/2011 n. 201, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate, entro trenta giorni dalla loro approvazione, al Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTO lo statuto comunale;

VISTO il Testo Unico sugli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 42, comma 2, lettere b) ed f) del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;

ACQUISITI i pareri favorevoli, espressi dal competente responsabile del servizio, in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

DELIBERA

1) Di confermare per l'anno 2014 le aliquote dell'Imposta Municipale Propria e precisamente:

- ABITAZIONE PRINCIPALE E PERTINENZE: 0,4 %;
- FABBRICATI RURALI STRUMENTALI: 0,2 %;
- ALTRI IMMOBILI: 0,76 %

2) Di considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale alle seguenti condizioni:

- a- il comodatario appartenga ad un nucleo familiare con ISEE non superiore a 15.000 euro annui (da presentare all'Ufficio Gestione Entrate entro il 31 dicembre 2014);
- b- l'abitazione non sia censita nelle categorie catastali A1, A8 e A9;
- c- il comodatario risieda anagraficamente nell'immobile e vi dimori abitualmente;
- d- il comodatario non sia titolare di diritti reali (es. quote di proprietà) sull'immobile oggetto di comodato;
- e- la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare;
- f- il soggetto passivo deve presentare entro il 31 dicembre 2014 in conformità al modello predisposto dall'Ufficio Gestione Entrate, l'apposita comunicazione attestante la sussistenza dei requisiti previsti per poter usufruire dell'agevolazione.

3) Di dare atto che le aliquote approvate hanno effetto dal 1° gennaio 2014 e che in assenza di specifica deliberazione le stesse saranno valide anche per gli anni successivi, come previsto dall'art. 1 comma 169 della L. 296/2006;

4) Di provvedere alla pubblicazione mediante trasmissione telematica con le modalità previste dalla nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze Prot. 24674 del 11/11/2013.

Sulla suestesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000:

- ❖ VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

*Il Resp.le Servizio Contabile
e Gestione delle Entrate
F.TO (Dr. Zanon Giuseppe)*

L'ASS. GANASSIN illustra la suestesa proposta di deliberazione.

MARCON: su questo oggetto mi trovo pienamente d'accordo; queste sono scelte imposte dal Governo per cui se abbassano le aliquote ti tagliano i trasferimenti; il mio voto sarà favorevole.

TREVISAN: a proposito di IUC e di TASI so che l'ANCI ha fatto diverse riunioni e manifestazioni a Roma su questi temi; volevo capire le posizioni dell'ANCI e del Comune di Rossano in particolare .

ASS. GANASSIN: io ho partecipato a dei corsi organizzati dall'ANCI per giovani amministratori e so che per l'ANCI l'attuale disciplina fiscale è sbagliata perché non consente ai comuni il recupero degli introiti che erano garantiti negli anni precedenti. So che l'ANCI chiede sia tagliato l'obbligo del patto di stabilità per i comuni fino a 5.000 abitanti; comunque sia siamo tutti d'accordo che l'autonomia fiscale dei comuni, tanto decantata, sicuramente non c'è.

TREVISAN: volevo solo capire se sono state prese iniziative da parte dell'ANCI su questi temi; noi qualche anno fa abbiamo preso delle iniziative forti sul tema della fiscalità locale arrivando a Rossano, addirittura, a rischiare il commissariamento.

ASS. CAMPAGNOLO: capisco che lei è andato a Roma ed ha tenuto l'IMU ai minimi previsti, pero' le faccio notare che nessun comune nel bassanese, Rossano compreso, ha dovuto pagare la mini IMU.

Il Vice Sindaco pone in votazione la suestesa proposta di deliberazione **che viene approvata con voti unanimi favorevoli n. 10**, legalmente espressi da n. 10 consiglieri presenti e votanti.

Letto il presente verbale viene sottoscritto a sensi dell'art. 43 comma 6 del vigente Statuto.

IL PRESIDENTE
F.TO CAMPAGNOLO Ing. Giorgio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ZANON Dott. Giuseppe

=====

N. **298** Reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(ART. 124 d.Lgs. 267/2000)

Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno **21/03/2014** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

li **21/03/2014**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ZANON Dott. Giuseppe

=====

Si certifica che la presente deliberazione, è **DIVENUTA ESECUTIVA** il per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

li

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....

=====